







FIRENZE 29 OTTOBRE 2025

Auditorium Innovation Center di Fondazione CR Firenze Lungarno Soderini, 21

13ª GIORNATA NAZIONALE
DELL' INGEGNERIA DELLA SICUREZZA
Sicurezza sul lavoro negli ambienti
confinati e nelle grandi opere

Stefano Marconi – Direttore Direzione Interregionale del Lavoro del Centro

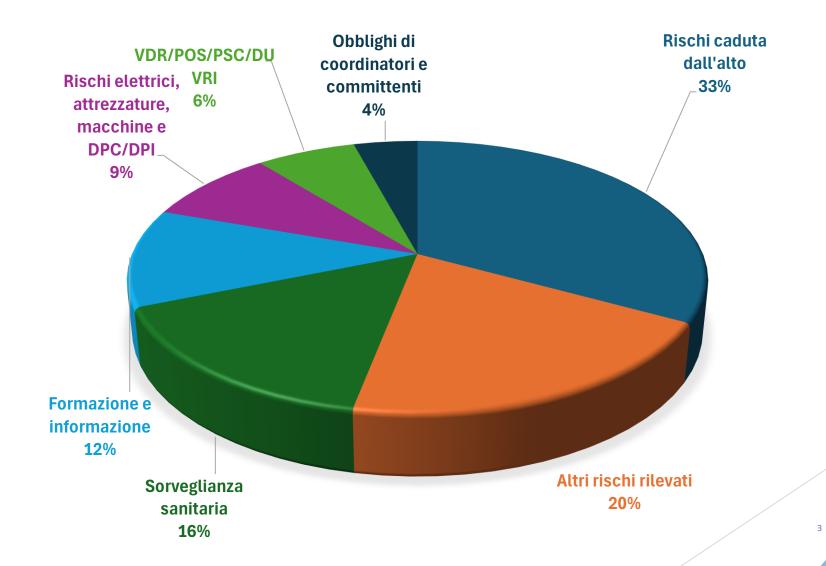
Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro Settori produttivi ad alto rischio Decreto MLPS n. 195/2024

► Edilizia:

- 1) catena di appalti e subappalti e loro coordinamento
- verifica del possesso del titolo abilitante (patente a crediti o SOA)



Distribuzione violazioni penali in materia di SSL – Edilizia – Italia 2024





L'attività ispettiva "cratere sisma 2016"

violazioni prevenzionistiche:

- ▶la presenza di aperture non protette
- **▶**opere provvisionali inadeguate
- ►carenze legate agli ancoraggi dei ponteggi
- omessa valutazione sul rischio
- ▶omessa sorveglianza sanitaria
- >omessa formazione



Piano integrato per la salute e la sicurezza no luoghi di lavoro Settori produttivi ad alto rischio

Impianti di depurazione, trattamento di acque reflue, reti fognarie, impianti di biogas:

 corretta Valutazione dei Rischi (chimico, biologico, incendio, ecc.)

2) procedure di emergenza previste per i lavori confinati o sospetti di inquinamento

Quali gli errori più frequenti in questi luoghi?

- ➤ Mancata: I) consapevolezza di operare in uno spazio confinato o a sospetti di inquinamento II) conoscenza dei fenomeni che ivi si generano
- > Mancanza di equipaggiamento opportuno
- ➤I lavoratori non sono formati/addestrati su come operare in sicurezza negli spazi confinati: rapporti di lavoro atipici e mancanza di esperienza
- I soccorritori non sono formati/addestrati su come operare in sicurezza e mancanza di appropriate procedure di intervento in caso di emergenza

REQUISITI PER SVOLGERE I LAVORI D.P.R. N. 177/2011 - Art. 2

<<Pre>resenza di personale, in percentuale non inferiore al 30
per cento della forza lavoro, con esperienza almeno
triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di
inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro
subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre
tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa
seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati
preventivamente certificati>>;

Nota M.L.P.S. n. 11649 del 27.06.2013

<<La certificazione dei contratti di lavoro, prevista dal D.P.R. n. 177/2011, assume una valenza **obbligatoria** e non più facoltativa (art. 75, D.lgs. n. 276/2003) in quanto si vuole evitare, sulla scorta dei gravi incidenti avvenuti in passato, l'utilizzo di personale non specializzato in attività ad alto rischio di infortuni>>

Nota M.L.P.S. n. 11649 del 27.06.2013

- La misura del 30% dei lavoratori con esperienza triennale deve intendersi riferita al personale impiegato sullo specifico lavoro che esegue le attività in detti ambienti, indipendentemente dal numero complessivo della forza lavoro nella medesima azienda
- MLPS precisa: <<Qualora l'appaltatore si avvalga di professionalità attraverso forme contrattuali diverse da quelle del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, è necessario che i relativi contratti siano certificati>>



NOTA INL N. 694 DEL 24.01.2024

obbligo di utilizzo di personale qualificato

- requisiti minimi:
 - > esperienza almeno triennale
 - tipologia contrattuale, deve essere generalmente di tipo subordinato a tempo indeterminato.
- ☐ Qualora l'impresa decida di utilizzare personale con **altre tipologie** contrattuali, allora l'impresa dovrà procedere alla **certificazione del contratto**
- contratto di appalto, occorrerà certificare i relativi contratti di lavoro del personale - ancorché siano contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato - ma non certificare anche il contratto "commerciale" di appalto>>

LA NOTA INL 694/2024

Quali valutazioni svolge la Commissione di certificazione

non può limitarsi a verificare la mera sussistenza dei requisiti organizzativi, ma dovrà approfondire:

- tipologie contrattuali dei lavoratori impiegati e della loro esperienza professionale,
- possesso del **DURC** in capo alle imprese,
- applicazione integrale del CCNL
- adempimenti compiuti dal committente in relazione alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale

NOTA INL N. 1937 DEL 07.03.2024

debba essere osservata una **interpretazione "letterale"** dello stesso D.P.R. n. 177/2011

sono oggetto di certificazione

esclusivamente i contratti di lavoro c.d. "atipici" e non anche i contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato

Esempi di contratti di lavoro «atipici» o «flessibili» da certificare

- Contratto di lavoro intermittente
- II. Contratto **a termine**
- III. Contratto di **somministrazione**
- IV. **Distacco** (art. 30, D.lgs. N. 276/2003);
- V. Contratto **d'opera** ex art. 2222 c.c.
- VI. Co.Co.Co. ex art. 409 c.p.c.



Esistono contratti «atipici» che non possono essere certificati?

IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO

Perché la natura «mista» del contratto confligge ontologicamente con il livello di esperienza necessario

LA PRESTAZIONE OCCASIONALE

Perché l'art. 54-bis, D.l. n. 50/2017, esclude tale prestazione da parte << delle imprese dell'edilizia e di settori affini, delle imprese esercenti l'attività di escavazione o lavorazione di materiale lapideo, delle imprese del settore delle miniere, cave e torbiere; d) nell'ambito dell'esecuzione di appalti di opere o servizi>>

IL TIROCINIO

LA RATIO DELL'ESCLUSIONE DELLA CERTIFICAZIONE DEL CONTRATTO «COMMERCIALE» DI APPALTO

Prevedere la certificazione dei contratti di lavoro del personale utilizzato dall'appaltatore è già di per sé una garanzia in ordine ai requisiti di esperienza richiesti dalla norma, sui trattamenti retributivi e normativi: ciò costituisce indice di regolarità dell'appalto.



Subappalto ambienti sospetti di inquinamento o confinati

«In relazione alle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati **non è ammesso** il ricorso a subappalto, **se non:**

- ☐ autorizzati espressamente dal datore di lavoro committente
- □ certificati»

(Art. 2, comma 2, DPR 177/2011)

Nessun dubbio possibile per il **subappalto**: la **certificazione del contratto «commerciale»** è imposta dalla legge (cfr. nota INL n. 694/2024)



La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro è

- un valore etico comune non negoziabile
- un investimento imprescindibile

Grazie per l'ascolto, buon proseguimento